

CAMERA DEI DEPUTATI

N. 538

PROPOSTA DI LEGGE

d'iniziativa del Deputato MANCINI GIACOMO

Presentata il 16 ottobre 1968

Autorizzazione di spesa per la prosecuzione dei lavori di costruzione della nuova linea ferroviaria Cosenza-Paola

ONOREVOLI COLLEGHI! — Con l'unità proposta di legge si propone lo stanziamento per l'anno finanziario 1969 di lire due miliardi, necessario alla prosecuzione dei lavori di costruzione a cura del Ministero dei lavori pubblici della sede della nuova linea ferroviaria Paola-Cosenza, per la cui riconosciuta esigenza, venne con la legge 28 luglio 1960, n. 851, autorizzata la spesa di lire 12 miliardi.

Tale finanziamento di lire 12 miliardi venne disposto in relazione al progetto di massima dell'importo di lire 11.600.000.000 redatto sulla base delle conoscenze dei terreni all'epoca risultanti dalla relazione del Servizio geologico d'Italia, al Servizio tecnico della Direzione generale della viabilità ordinaria e delle nuove costruzioni ferroviarie del predetto Ministero in data 6 dicembre 1955.

Successivamente, in relazione a quanto rappresentato dall'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, che doveva provvedere al potenziamento e raddoppio della linea tirrenica Battipaglia-Reggio Calabria, fu riscontrato che il previsto tracciato non era più adeguato alle reali mutate esigenze in quanto che la nuova linea Paola-Cosenza doveva costituire un allacciamento primario tra il litorale tirrenico e quello ionico, tramite la linea Cosenza-Sibari.

In considerazione di ciò è stato redatto il nuovo progetto generale di massima 9 giugno

1965 dell'importo di lire 12 miliardi, suddiviso, poi, in tre progetti esecutivi di tre lotti che, approvati dal gennaio al dicembre 1966, sono in corso di esecuzione.

Durante il corso dei lavori si sono dovute però riscontrare notevoli maggiori difficoltà, rispetto alle previsioni progettuali, soprattutto per la natura geologica dei terreni da attraversare in galleria che costituiscono più della metà dell'intera linea.

Le difficoltà di natura geologica costringono non solo ad adottare diversi e più onerosi magisteri nella fase di esecuzione dei lavori di scavo della galleria, ma impongono, anche, maggiori spessori unitamente a particolari accorgimenti per il rivestimento dei tratti della linea in galleria, nonché il prolungamento della galleria artificiale, resosi necessario per il ritrovamento di una falda freatica che costituiva pericolo di allagamento della sede ferroviaria.

A causa dei sopraccennati maggiori oneri si rende indispensabile integrare gli stanziamenti disposti con la legge 28 luglio 1960, n. 851, con un ulteriore finanziamento di lire due miliardi già, d'altra parte, accantonati sull'apposito capitolo 5381 del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1969 concernente oneri relativi a provvedimenti legislativi in corso.

PROPOSTA DI LEGGE

ART. 1.

È autorizzata la spesa di lire due miliardi per il proseguimento a cura del Ministero dei lavori pubblici di costruzione della sede della nuova linea ferroviaria Paola-Cosenza di cui alla legge 28 luglio 1960, n. 851.

ART. 2.

La somma di lire due miliardi di cui al precedente articolo sarà stanziata nello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per l'anno finanziario 1969.

ART. 3.

All'onere derivante dall'applicazione della presente legge, per l'anno finanziario 1969, si farà fronte mediante riduzione del capitolo 5382 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per lo stesso anno finanziario.

Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.